

ALBO



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>18</u> Del Reg. Anno 2011 Data <u>22.07.2011</u>	OGGETTO: Approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".
--	---

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di luglio con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo		X
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia	X	X
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. <u>15</u>
In carica n. <u>15</u>

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. <u>13</u>
Assenti n. <u>02</u>

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Sig. Dr. Vladimiro Papanone La seduta è Pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli - Saitta - Palmeri - Gaglio

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro Generale
proposte 16/2011

AREA TECNICA

Nr. Ord. della proposta 2

li 15-07-2011

Oggetto: Approvazione del " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legge 112/2008 (art. 58) ha individuato nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" un nuovo allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione;
- In questo documento devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono stati utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi, beni che sono individuati dall'organo di governo redigendo apposito elenco;
- L'inserimento nel Piano determina automaticamente la classificazione del bene nel patrimonio disponibile del Comune e l'attribuzione espressa di nuova destinazione urbanistica

DATO ATTO che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/07/2011 è stato approvato l'elenco dei beni suddetti suscettibili di valorizzazione o dismissione come riportate nel relativo allegato " A ";

RITENUTO di poter approvare il " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" comprendente immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o alienazione per come riportati nell'elenco suddetto

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) Di approvare il " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" comprendente immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o alienazione come riportato nell'allegato elenco " A";

2) Di dare atto che ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008:

- a) La pubblicazione dell'elenco, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione intavolazione e voltura (commi 3 e 4);
- b) Contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (comma 5);
- c) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è un allegato al bilancio di previsione (comma 1);
- d) Alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art.3 del D. L. 351/2001 convertito in L. 410/2001;
- e) E' fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi (comma 7)



Il Responsabile dell'istruttoria

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned below the text 'Il Responsabile dell'istruttoria'.

Il Proponente

A handwritten signature in black ink, featuring a large, sweeping loop on the left and several smaller strokes on the right, positioned below the text 'Il Proponente'.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58 della Legge n. 133 del 06.08.2008)

N	Descrizione	Destinazione Urbanistica attuale	Alienazione e/o valorizzazione	Nuova destinazione urbanistica
1	Scuola in località Calabrò consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e terreno adiacente adibito a verde attrezzato. Il fabbricato oggi è in disuso per carenze strutturali	Zona "S" del vigente P.R.G. per attrezzatura scolastica il fabbricato, e zona "F" per attrezzature di interesse generale il terreno	Valorizzazione	Zona "F" per attrezzature di interesse generale
2	Scuola in località Calabrò consistente in un fabbricato in buone condizioni statiche ad una sola elevazione, e corte. Oggi adibito a seggio elettorale.	Zona "S" del vigente P.R.G. per attrezzatura scolastica il fabbricato, e zona "F" per attrezzature di interesse generale il terreno.	Valorizzazione	Zona "F" per attrezzature di interesse generale
3	Scuola in C/da Soccorso consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e corte. Oggi adibito a Centro Sociale.	Zona "F" del vigente P.R.G. per attrezzature di interesse generale.	Valorizzazione	Zona "E" verde agricolo
4	Scuola in C/da Irianni consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e corte. Oggi adibito a deposito.	Zona "S" del vigente P.R.G. per attrezzatura scolastica	Alienazione	Zona "E" verde agricolo
5	Scuola in C/da Canello consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e corte. Oggi adibito a Centro Sociale.	Zona "S" del vigente P.R.G. per attrezzatura scolastica	Alienazione	Zona "F" per attrezzature di interesse generale
6	Scuola in C/da S.Orsola consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e corte. Oggi adibito a deposito.	Zona "S" del vigente P.R.G. per attrezzatura scolastica	Valorizzazione	Zona "F" per attrezzature di interesse generale
7	Scuola in Contrada Provvidenza consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e corte. Oggi completamente in disuso.	Zona "E" verde agricolo	Alienazione	Nessuna variazione
8	Scuola in C/da S.Venera consistente in un fabbricato ad una sola elevazione e corte. Oggi completamente in disuso.	Zona "S" del vigente P.R.G. per attrezzatura scolastica	Alienazione	Zona "E" verde agricolo
9	Torre Saracena e terreno adiacente. Complesso storico-architettonico la cui ristrutturazione è prevista in apposito progetto esistente agli atti del Comune.	Zona "A" di interesse storico artistico il fabbricato è zona "IC" per attrezzature di interesse collettivo.	Valorizzazione	Nessuna variazione

10	Mattatoio in C/da S. Carlo. Fabbricato e corte oggi adibiti a deposito. Esiste agli atti del Comune un progetto per la ristrutturazione e destinazione ad attività culturali e ricreative.	Zona "F" del vigente P.R.G. per attrezzature di interesse generale.	Valorizzazione	Nessuna variazione
11	Ex Carcere Borbonico di via piave, fabbricato in condizioni statiche carenti, in disuso. Esiste agli atti del Comune un progetto per la ristrutturazione e destinazione ad attività polifunzionali.	Zona "A" del vigente P.R.G. di interesse Storico Artistico.	Valorizzazione	Nessuna variazione
12	Ex Carcere di via S.Francesco fabbricato e corte oggi adibito a Caserma Carabinieri.	Zona "F" del vigente P.R.G. per attrezzature di interesse generale.	Valorizzazione	Nessuna variazione
13	Case popolari di via Vallonello. Fabbricato e terreno adiacente, consistente in n°24 alloggi di edilizia abitativa. Esiste agli atti del Comune un progetto per la ristrutturazione del fabbricato ed il consolidamento del terreno adiacente.	L'immobile è ubicato in Zona "A" del vigente P.R.G. di interesse Storico Artistico. Il terreno adiacente in zona di Verde Pubbico.	Alienazione	Nessuna variazione

Sant'Angelo di Brolo, lì 06.07.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Carmelo CERPAOLO




Il Sindaco, su invito del Presidente, illustra il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, già approvato dalla Giunta. Afferma che, a parte l'obbligo di legge, è giusto prevedere la valorizzazione dei beni ritenuti utili per l'Ente e l'alienazione per gli altri che, comunque, non saranno svenduti. Per quanto riguarda gli alloggi di Via Vallonello riferisce che da un incontro fatto con le famiglie è emerso che vi è interesse sia da parte degli affittuari che da parte del Comune di procedere al trasferimento della proprietà degli alloggi

La volontà dell'Amministrazione è di utilizzare il ricavato dei beni alienati nella stessa zona in cui gli immobili sono alienati. Fa un'elencazione dei beni da alienare e di quelli da valorizzare, soffermandosi sull'eliminazione tra i beni da alienare rispetto al precedente piano, degli edifici scolastici Calabrò e Soccorso, che oggi si ritiene di utilizzare rispettivamente come uffici dell'istituenda unione dei Comuni con Piraino e come sede di Associazioni quali la Banda musicale.

Il Capo gruppo Consigliere Giuliano, a nome della minoranza formula alcune proposte. Dichiaro di essere favorevole per la non alienazione dei beni di cui punto 5 lasciandolo in utilizzo al Comune. Per quanto attiene il bene di cui al punto n.8 propone un atto migliorativo e sostiene che anziché alienare il bene sostiene che conviene realizzare qualche cosa di utile. In merito al punto 10, inerente il mattatoio, invita a relazionare il Consigliere Bonina. In relazione alle Case Popolari, di cui al punto 13° del piano in esame propone di valutare la possibilità di stipulare una convenzione con l'Istituto di Credito dell'accollo da parte degli interessi dei beni da parte del Comune affinché tutti gli affittuari possano diventare proprietari.

Il Consigliere Bonina relativamente al mattatoio ritiene che questa struttura possa continuare ad avere la migliore funzione per la quale è stata realizzata e, a



suo avviso, si potrebbe fare un accordo con il Consorzio Tutela Salame Sant'Angelo, che è una istituzione, in modo tale che si possano favorire i salumificatori e, nel contempo, lo sviluppo economico del Paese.

Entra in aula il Consigliere Di Nunzio: presenti n.14.

Il Capogruppo di maggioranza Consigliere Guidara condivide la proposta dell'Amministrazione, in particolare la destinazione dei proventi della vendita per opere da realizzare nelle stesse contrade. Per le Case Popolari sostiene che le somme ricavate possono essere investite in altre opere.

Per quanto riguarda il mattatoio fa presente che non ci sono più le condizioni affinché quella struttura venga utilizzata per lo scopo iniziale .

Il Consigliere Bonina precisa di non aver detto che il mattatoio possa continuare a essere riutilizzato per lo scopo iniziale, ma che attraverso un accordo con il Consorzio, possa essere utilizzato come sede istituzionale per il Consorzio Tutela Salame Sant'Angelo.

Il Consigliere Guidara,per quanto riguarda la destinazione del mattatoio, afferma che la struttura non è del tutto idonea per essere adibita a sede istituzionale del Consorzio per il quale si sta già cercando una sede più opportuna. Dichiaro, a nome del suo gruppo il voto favorevole alla proposta dell'Amministrazione.

Il Consigliere Bonina sostiene che attraverso il Consorzio possono essere richiesti dei finanziamenti e fare diventare il mattatoio una sorta di camera bianca che rappresenti il futuro del prodotto dei salumificatori. A suo avviso il locale del mattatoio deve diventare una struttura produttiva.

Il Capo gruppo di Maggioranza Consigliere Guidara fa rilevare al Consigliere Bonina che è impossibile fare diventare il mattatoio una camera bianca perché conviene farla di nuovo e non ristrutturarla.

Il Capo gruppo di minoranza Consigliere Giuliano si dichiara d'accordo per l'alienazione delle Case Popolari, al contrario, per la Scuola di S.Venera ritiene che procedendo alla sua alienazione non si riesce a realizzare granchè, invece si potrebbe realizzare qualcosa con quello che già è esistente.

Il Consigliere Siragusano in merito alle Case Popolari ritiene che non si può imporre ai locatari l'acquisto dell'immobile se gli stessi non hanno i fondi. Il Comune può contribuire alle spese degli acquirenti abbattendo gli interessi. Si dichiara d'accordo per l'alienazione della Scuola di S.Venera a condizione che il ricavato venga speso in quella contrada.

Il Consigliere Caruso è dell'avviso che per le Case Popolari non si può imporre l'acquisto agli affittuari e reputa giusto che quest'ultimi siano aiutati dall'Amministrazione.

Il Sindaco ringrazia i gruppi di maggioranza e minoranza per il contributo dato. Per quanto attiene la Scuola di S.Venera ritiene sia utile che ci sia uno spazio vicino alla Chiesa della stessa contrada anche per posteggiare le macchine. Sostiene che con il ricavato della vendita, anche se bisogna aggiungere un pò di soldi, può essere ricavata una zona idonea anche per i bambini. Rispetto al macello, non è ipotizzabile alcuna forma di ristrutturazione, tenuto conto delle indagini geologiche, per cui non è accoglibile la proposta fatta dal gruppo di minoranza. Per le case popolari ritiene auspicabile che siano venduti tutti i 24 alloggi, ma non si può non accogliere la richiesta se solo pochi inquilini non sono interessati all'acquisto.

Il Consigliere Di Nunzio condivide la proposta del Capo gruppo Consigliere Giuliano e ritiene che sia giusto valorizzare gli edifici scolastici di Calabrò e Soccorso. Per quanto riguarda il mattatoio è d'accordo per la valorizzazione di

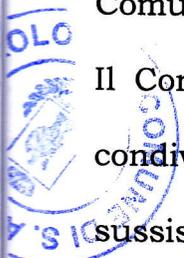
quell'area e per metterla in sicurezza. Per l'edificio scolastico in C/da S.Venera dice che il suo gruppo è favorevole all'alienazione, ma da una stima approssimativa si potrebbero ricavare massimo 20.000,00 Euro o al massimo 30.000,00 e, pertanto ritiene che non conviene, anzi vale la pena riflettere sulla proposta del Capo gruppo Giuliano e non pensare a qualcosa che non si può mai realizzare. Chiede, quindi, che venga approvata la proposta del Capo gruppo Consigliere Giuliano e cioè di valorizzare la Scuola di S.Venera anziché alienarla.

Il Presidente invita i Consiglieri ad attenersi al regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Giuliano in merito al piano in oggetto ritiene che ci sono cose condivisibili ed altre no, pertanto, riferisce che il suo gruppo è dell'avviso che non sussistono le condizioni per votare favorevolmente la proposta in esame se non viene accolta la loro proposta..

Interviene il Presidente il quale ricorda l'importanza del piano in esame che è un obbligo di legge e consente di valorizzare alcuni beni e alienarne altri.

Ritiene che si debba fare in modo di agevolare un percorso, come alienare le case popolari, che diventa un fatto strategico perché consente di eliminare le spese di manutenzione e dare un' aspettativa alle persone di avere una casa. Afferma di non comprendere la posizione su S.Venera, con lo stesso criterio non si dovrebbe alienare alcun bene, perché facendo i rapporti costi-benefici non è possibile ricavare una nuova struttura. Ribadisce che il ricavato sarà speso nelle stesse zone dei beni alienati. Riguardo al mattatoio evidenzia che, come detto dal Sindaco, si trova su una zona a rischio e che per quell'area c'è un progetto definitivo per un centro polifunzionale al fine di dare ai giovani tante opportunità.



Il Consigliere Giuliano afferma di essere favorevole per le valorizzazioni mentre per le alienazioni non condivide solamente l'alienazione della Scuola S.Venera e sostiene che se non sarà accettata la proposta del suo gruppo il voto sulla proposta sarà contrario.

Si allontanano i Consiglieri Lembo e Caruso: presenti n.12.

Il Consigliere Guidara dichiara la disponibilità al confronto con la minoranza per addivenire a soluzioni migliorative.

Il Presidente esaurito il dibattito passa alle operazioni di voto.

Effettuata la votazione per alzata e seduta si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti n.12

Consiglieri favorevoli n.7 (Cortolillo – Siragusano – Guidara – Ferraro Tindara – Maurotto – Taviano e Traviglia)

Consiglieri contrari n.5 (Di Nunzio – Rigerati – Ferraro Diego – Bonina – Giuliano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

IL RESPONSABILE

IL RAGIONIERE

IL CONSIGLIO COMUNALE



DELIBERA

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data

18/07/2011

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data

19.07.2011

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data

IL RAGIONIERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;
con voti

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p style="text-align: center;">C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____</p> <p>Dalla Résidenza Municipale, li</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE